



VERBALE DEL COMITATO D'INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA DAMS (L-3)

Alle ore 15.00 del giorno 6 luglio 2017, presso l'aula 15 di via Gino Capponi 9, si è riunito il Comitato d'indirizzo del Corso di Laurea in DAMS.

Presenti i proff. associati: De Santis, Guardenti (presidente CdS), Iandelli; il dott. Riccardo Ventrella (Fondazione Teatro della Toscana – Teatro della Pergola).

Assenti giustificati dott. Stefania Ippoliti (Fondazione Sistema Toscana – Filmcommission Italia), dott. Marco Parri (Orchestra Regionale della Toscana).

Presiede la prof. Mila De Santis (presidente GAV); Segretaria verbalizzante Prof. Cristina Iandelli.

L'OdG prevede un unico punto.

1) Valutazione dei rapporti DAMS – mondo del lavoro in vista del Rapporto di riesame annuale e periodico

In apertura la prof. De Santis illustra l'importanza della presenza, all'interno del CdS, dei rappresentanti del mondo del lavoro e auspica un allargamento del Comitato ad altri soggetti, in modo da ottenere suggerimenti e indicazioni per integrare il percorso formativo degli studenti DAMS avvicinandolo alle esigenze delle professioni. In vista delle ispezioni ANVUR previste per l'autunno ricorda che fra i punti di attenzione delle visite ci sarà questo argomento.

Il prof. Guardenti prende parola per ribadire l'importanza di questo organismo e auspica riunioni semestrali in base alle quali si possa ulteriormente valorizzare il CdS che è unico nel suo genere a livello regionale. In futuro potrebbe costituirsi un unico Comitato d'indirizzo che metta in relazione il CdS con gli altri due corsi di laurea affini, il triennale ProGeAS e la magistrale in Scienze dello spettacolo.

Il dott. Ventrella ricorda che le professionalità sono legate alle risorse economiche sempre più ristrette per quanto riguarda gli enti, ma proprio per questa ragione sono necessarie nuove figure professionali che, in presenza di significative contrazioni degli investimenti nel settore culturale, riescano a supplire l'assenza di risorse umane. A parte alcune figure specializzate nell'ambito amministrativo e gestionale, si sente il bisogno di persone in grado di sostenere i grandi cambiamenti che stanno investendo le indispensabili attività nell'ambito della comunicazione. Gli investimenti in pubblicità e promozione saranno sempre più contratti e ciò provocherà la necessità di inserire nel settore teatrale, e culturale in genere, persone in grado di supportare gli enti nella comunicazione digitale degli eventi, nella critica e soprattutto nella costruzione di un pubblico per lo spettacolo. Porta come esempi le attività di teatro partecipato che si stanno svolgendo presso il Teatro di Scandicci con il lavoro dell'Accademia dell'Uomo che si avvale di una rielaborazione del metodo di Orazio Costa, e del Work Center Grotowski presso il Teatro di Pontedera. La valorizzazione di tali esperienze pedagogiche è possibile solo rifondando la funzione del teatro, chiamando i cittadini a



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

IL PARTIMENTO DI SCIENZE
ARCHITETTURA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

immaginare e desiderare il futuro del territorio, come sta accadendo a Scandicci con la partecipazione della cittadinanza al piano strategico urbano. Il teatro tradizionale non riesce più ad instaurare un rapporto con il pubblico e c'è bisogno di persone che abbiano competenze particolari dell'ambito della scrittura e del racconto di queste nuove esperienze. La comunicazione digitale necessita di scritture adeguate che non attengono a un profilo formativo tecnico e specialistico. Perciò la formazione a vocazione storico-critica degli studenti DAMS appare particolarmente funzionale. La crescita culturale dei giovani va identificata con una formazione della persona nel momento in cui l'organizzazione dello spettacolo sta cambiando. Processi di educazione informale vanno affiancati alla formazione tradizionale, solo così il teatro può diventare un mezzo attraverso il quale la cittadinanza fa esperienza di democrazia. Il Teatro della Toscana ha un progetto specifico anche per quanto riguarda il quartiere di Rifredi che andrà ridisegnato dopo l'arrivo della tranvia. Altra collaborazione importante quella con Dynamo Camp per la fornitura di servizi teatrali. Esperienze di laboratorio suggeriscono che oggi per lavorare in teatro non servono tanto conoscenze specialistiche e specifiche qualifiche professionali ma la capacità di organizzare e dominare i contenuti.

La prof. De Santis chiede quale sia la disponibilità del Teatro della Toscana ad accogliere tirocinanti del DAMS. Il dott. Ventrella risponde che a partire dalla prossima stagione il Teatro di Scandicci avrà bisogno di almeno una persona da inserire nei progetti legati al suo rilancio.

Il prof. Guardenti ricorda che la questione della sociabilità del teatro è essenziale anche in una prospettiva di medio-lungo periodo. In chiusura di seduta invita il Comitato di indirizzo a riunirsi nuovamente in ottobre per avviare un'analisi dettagliata dell'offerta formativa del CdS.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente GAV
Prof. Mila De Santis

La Segretaria verbalizzante
Prof. Cristina Iandelli

Firenze, 6 luglio 2017